



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 44 Del 03-06-2020

Oggetto: Centro Polifunzionale di Spelonga - affidamento gestione del centro

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di giugno alle ore 12:30, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	A
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	P

Totali componenti n.3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Presiede il sig. FRANCHI MICHELE in qualità di VICE SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

OGGETTO: Centro Polifunzionale donato dall'Associazione Ana Nazionale- affidamento gestione del centro- Delocalizzazione di attività professionali - approvazione assegnazione locali temporanei.

PREMESSO CHE

- il Comune di Arquata del Tronto è uno dei Comuni più colpiti dall'eccezionale sisma del 24/08/2016, di particolare intensità che ha provocato morti, feriti, crolli, distruzioni e ingenti danni a tutto il patrimonio pubblico e privato;
- i successivi terremoti del 26 e 30 ottobre di intensità ancora più forte hanno provocato maggiore distruzione;

VISTI:

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

-la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

-che ai sensi della legge 145 del 30 dicembre 2018 lo stato di emergenza è attualmente prorogato fino al 31 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n.229) e il successivo Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" (conv. con modifiche in Legge 7 aprile 2017 n.45);

CONSIDERATO CHE:

- gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private;

- nel territorio comunale di Arquata del Tronto sono state individuate le aree SAE destinate alla popolazione ed in particolare nelle frazioni di Pescara del Tronto, Piedilama, Pretare, Spelonga, Faete, Borgo 1 e Borgo 2;

- è interesse dell'amministrazione comunale anche al fine della valorizzazione e promozione del proprio territorio, successivamente al devastante sisma del 24.08.2017, favorire l'aggregazione sociale e venire incontro alle esigenze dei cittadini Arquatani rientrati nei moduli abitativi di emergenza realizzati nel Comune di Arquata del Tronto;

- l'Amministrazione Comunale ha individuato all'interno di detta area una specifica zona su cui sono state realizzate, grazie a donazioni di associazioni ed enti privati indirizzate a tale scopo, strutture temporanee prefabbricate ad uso Centri Polifunzionali di aggregazione;

- allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra cittadini delle varie fasce di età, e favorire l'aggregazione dei cittadini terremotati è necessario disciplinare la concessione in comodato delle strutture prefabbricate realizzate grazie alle donazioni e adibite a Centri Polivalenti di aggregazione sociale;

- che i centri nell'ambito della loro autonomia di programmazione e gestione articoleranno le proprie attività secondo i seguenti indirizzi:

- a) propulsione e programmazione verso l'esterno al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, culturali, sportivi ed ambientali del territorio;
- b) promozione e sviluppo di attività ricreativo/culturali mediante visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extraurbano, con relativa organizzazione del servizio;
- c) partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- d) promozione di attività ludico-motoria;
- e) promozione di attività lavorative e artigianali (artigianato occupazionale e conservativo di valori tradizionali e culturali con l'impiego di strumenti di lavoro e di utensili vari), utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, con particolare riferimento a quelli esperti in mestieri in via di estinzione;
- f) promozione di corsi di educazione alimentare, di prevenzione, ecc.;
- g) promozione e programmazione di attività ricreative e di informazione come motivo di salvaguardia dei valori culturali, di incontro e di scambio di esperienze formative;
- h) organizzazione di riunioni conviviali limitatamente a particolari festività e/o manifestazioni programmate a livello cittadino;
- i) promozione di attività di segretariato sociale in raccordo con gli operatori comunali e con gli altri Enti;
- j) utilizzazione degli anziani in forme di volontariato sociale e culturale e in attività socialmente utili.
- k) promozione di attività per favorire l'integrazione degli stranieri residenti (corsi di lingua italiana, attività di interscambio culturale, educazione sanitaria)
- l) promozione di attività finalizzate alle politiche giovanili (sostegno ad attività extrascolastica, corsi di formazione al lavoro, educazione sanitaria e stradale etc.)
- m) promozione di attività finalizzate alla salvaguardia, alla manutenzione ed al miglioramento della frazione, con particolare attenzione alla cura degli spazi pubblici

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 52 del 29/12/2017 avente ad oggetto: Approvazione regolamento Centri Polivalenti di aggregazione;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n 36/2018 con la quale venivano concessi in Comodato i seguenti Centri Polivalenti di Aggregazione:

- a. Centro Polivalente di Aggregazione di Pretare all' Associazione Sportiva Dilettantistica "Monte Vettore";
- b. Centro Polivalente di Aggregazione di Pescara del Tronto al Circolo Cittadino Li Mungature;
- c. Centro Polivalente di Aggregazione di Piedilama alla Comunanza Agraria di Piedilama.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 111/2019 con la quale si è stabilito di concedere in comodato, il centro polivalente di aggregazione realizzato dall'Ana Nazionale sito nell'area di Borgo2, alla Pro Loco Arquata del Tronto unitamente al Gruppo Alpini sezione di Arquata del Tronto;

Evidenziato che in data 09.10.2019, acquisita al protocollo comunale n. 11346, si è proceduto ad emanare apposito avviso per la concessione in comodato dei centri di aggregazione richiedendo di allegare la proposta di gestione e copia dello statuto;

Evidenziato che con lo stesso veniva fissato come termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse il giorno 19. 10.2019.

Vista la manifestazione di interesse per la gestione del centro polivalente di aggregazione ubicato nella F.ne di Spelonga, presentata dalla Comunanza Agraria di Spelonga.

Considerato che la proposta di gestione è pervenuta oltre il termine fissato dall'amministrazione al 19.10. 2019;

Evidenziato che per il Centro di Aggregazione di Spelonga non sono pervenute ulteriori manifestazioni di interesse entro la data di scadenza.

Ritenuto dover procedere all'assegnazione in comodato d'uso del Centro di Aggregazione sito in F.ne Spelonga

Evidenziato che ai sensi dell'art 5 del vigente regolamento dei centri polivalenti di aggregazione l'associazione referente e responsabile del Centro sarà la Comunanza Agraria di Spelonga;

Puntualizzato che trattasi di associazioni non avente scopo di lucro operanti sul territorio comunale per interessi collettivi sociali;

Sottolineato che gli assegnatari dovranno presentare entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento un regolamento interno che disciplini nel dettaglio la ripartizione delle spese per i servizi comuni quali utenze, pulizia, manutenzione ordinaria e quanto altro necessario.

Ritenuto dover conferire indirizzi ai responsabili per la stipula del contratto di comodato;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi responsabili, e il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/00 riportati in calce;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di concedere in comodato, secondo lo schema approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 52 del 29/12/2017, allegato alla presente come parte integrante dell'atto, il centro polivalente di aggregazione sito in F.ne Spelonga, alla Comunanza Agraria di Spelonga dando atto che:

- ai sensi dell'art 5 del vigente regolamento dei centri polivalenti di aggregazione l'associazione referente e responsabile del Centro sarà la Comunanza Agraria di Spelonga

2) Di stabilire che il comodatario dovrà presentare entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento un regolamento interno che disciplini nel dettaglio la ripartizione delle spese per i servizi comuni quali utenze, pulizia, manutenzione ordinaria e quanto altro necessario.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs.vo 267/2000.

OGGETTO: Centro Polifunzionale donato dall'Associazione Ana Nazionale- affidamento gestione del centro- Delocalizzazione di attività professionali - approvazione assegnazione locali temporanei.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, li 03.06.2020

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott. Mario Polidori

Arquata del Tronto, li 03.06.2020

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Roncati Sabrina

Arquata del Tronto, li 03.06.2020

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

(Allegato schema di contratto)

SCHEMA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO DEI CENTRI POLIVALENTI DI AGGREGAZIONE UBICATI NEL TERRITORIO COMUNALE DEL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

L'anno **duemilaventi** (2020) addì _____ () del mese di _____ presso la Residenza Comunale tra i sigg.:

1) _____, in qualità di legale rappresentante pro-tempore del Comune di Arquata del Tronto, in esecuzione della Delibera G.C. n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, a norma di legge;

E

2) Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente e Legale rappresentante dell'associazione di volontariato/promozione sociale _____, con sede in _____ C.F. _____, agendo in nome e per conto di detta associazione, ovvero del circolo con denominazione _____, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore, C.F. _____, con sede in _____;

PREMESSO

- **che** con Delibera n. ____ del _____, per le motivazioni tutte ivi riportate, si è disposto di concedere all'associazione _____, in comodato, il Centro Polivalente di Aggregazione comunale sito in F.ne _____;

-che L'Associazione e/o circolo _____, come da statuto depositato in Comune in data _____, prot _____ ha come fine principale la promozione del territorio, di iniziative di carattere culturale, di aggregazione sociale, ricreative, sportive, formative, musicali e artistiche, nonché il sostegno in delle attività in tutti i campi che presentano esperienze culturali;

-persegue le suddette finalità promuovendo incontri, corsi, pubblicazioni ed offrendo formazione culturale attraverso l'organizzazione di incontri e seminari;

- che non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica e ai fini civilistici assume la forma di associazione non riconosciuta e ai fini fiscali è ente non commerciale;

CONSIDERATO, inoltre, che:

-L'Associazione e/o circolo necessita di locali idonei allo svolgimento della propria attività ;

-è interesse dell'Amministrazione anche al fine della valorizzazione e promozione del proprio territorio successivamente al devastante sisma del 24.08.2016 favorire l'aggregazione sociale e venire incontro alle esigenze dell'Associazione consentendo alla stessa di gestire il Centro Polivalente di Aggregazione sito in F.ne _____;

-il sostegno all'Associazione da parte del Comune è finalizzato a creare un centro di aggregazione sociale e di promozione e valorizzazione del territorio Comunale;

-le attività svolte dall'Associazione firmataria della presente convenzione, riconosciuta e sostenuta dall'Amministrazione Comunale, non perseguono fini di lucro;

-che la Giunta Comunale, con atto n. ____ del _____, ha deciso di concedere l'uso a tale Associazione dei locali siti in F.ne _____, nonchè la gestione del Centro Polivalente di aggregazione.

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Comune di Arquata del Tronto, come sopra rappresentato, concede in comodato all'associazione e/o circolo con denominazione sociale _____, con sede in _____ C.F. _____, che, come sopra rappresentata, accetta, l'uso del Centro Polivalente di aggregazione sito in F.ne _____;

ART. 2

I locali temporanei oggetto del presente atto vengono concessi in comodato dalla data di sottoscrizione del presente atto sino al _____.

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione a terzi del contratto e/o il subentro nel contratto di comodato da parte di altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

È fatto salvo l'esercizio da parte del comodatario della facoltà di cui al successivo art. 3.

L'eventuale concessione in comodato dei medesimi locali all'associazione _____ per un periodo successivo alla scadenza del presente atto sarà oggetto di un apposito nuovo contratto.

ART. 3

I locali dovranno essere utilizzati dall'associazione _____, comodatario, per l'uso consentito

in relazione alla destinazione dell'immobile e, nello specifico, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie attività statutarie nonché nel rispetto delle previsioni previste dal regolamento di affidamento gestione e funzionamento dei Centri Polivalenti di aggregazione.

L'Associazione _____, a norma dell'art. 1804 del Codice Civile, è tenuta a custodire e conservare l'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'Associazione _____, referente e responsabile della struttura, potrà concedere l'uso temporaneo di alcuni locali, oggetto del presente comodato, ad altre associazioni od a privati, ma solo se ciò si colloca nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità statutarie e senza prevedere alcun corrispettivo, ma unicamente, ove occorra, un rimborso spese forfetario per i consumi delle utenze varie.

ART. 4

L'Associazione referente e responsabile della struttura dovrà garantire l'apertura al pubblico dei Centri senza oneri per l'Amministrazione Comunale, farsi carico delle spese occorrenti al funzionamento della struttura, manutenzione dei locali e impianti, conservazione dei beni mobili e attrezzature eventualmente ricevute dal Comune, custodia degli stessi e del locale a proprie spese.

L'associazione referente dovrà altresì farsi carico di sostenere gli oneri dei consumi per tutte le utenze relative alla gestione del centro Polivalente di aggregazione (acqua, gas, energia elettrica, Tari e/o altre forme di tributo e/o corrispettivo inerenti la gestione rifiuti).

L'Associazione dovrà altresì farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria dei locali concessi, nonché della pulizia dei suddetti locali in modo da assicurare la costante idoneità degli stessi allo svolgimento delle attività sociali.

Le spese di manutenzione straordinaria sono poste a carico del Comune comodante, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1808, comma secondo del c.c. con l'obbligo di immediata informazione per queste spese.

Non potranno essere effettuati interventi o modifiche sulla struttura senza previo assenso della giunta comunale con apposito atto deliberativo

Per ogni miglioramento al bene non concordato dalle parti, il comodante non è tenuto ad alcun rimborso.

ART. 5

Il Comune comodante si riserva la facoltà di esercitare la facoltà di recesso qualora i locali vengano utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dal precedente art. 3, in caso di concessione dell'uso temporaneo di alcuni locali, oggetto del presente comodato, ad altre associazioni od a privati al di fuori dell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie dell'associazione _____.

In tali ipotesi l'esercizio della facoltà di recesso non richiederà alcun preavviso da parte del Comune e la stessa sarà immediatamente efficace dal momento della avvenuta comunicazione al comodatario.

Il Comune comodante si riserva altresì la facoltà di recesso qualora venga individuata

dall'Amministrazione Comunale una diversa destinazione dell'immobile in oggetto o di parte di esso. In tal caso il Comune comunicherà la data del recesso con lettera Raccomandata A.R. da inviarsi con anticipo di almeno tre mesi.

Il Comodatario potrà a sua volta recedere dal presente contratto in qualunque momento, dandone idonea comunicazione scritta al Comune proprietario e provvedendo alla formale riconsegna dei locali.

ART. 6

Al termine della scadenza del Comodato o alla data del recesso di cui al precedente articolo, i locali dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale liberi da beni e persone ed integri salvo il normale deterioramento per l'uso.

Alla restituzione dei locali, il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento riscontrato sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel presente contratto, salvo che il comodatario provi o che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.

ART. 7

Il comodatario si assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, posti in essere dalla stessa e/o che fossero procurati all'interno dei locali oggetto del presente atto, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito. A tal fine dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa a copertura di detto rischio.

ART. 8

Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile.

ART. 9

L'Associazione _____ dichiara di aver preso visione dei locali oggetto del presente comodato e di ritenerli idonei all'uso convenuto.

Il comodatario dichiara pertanto di rinunciare ad ogni garanzia per vizi occulti ad esclusione di quanto stabilito negli articoli 1812 e 1229 del c.c.

ART. 10

Le parti eleggono espressamente domicilio legale come in appresso indicato:

- IL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO, Comodante, (c.f. _____ e partita iva n. _____) presso la propria sede Municipale in Arquata del Tronto;

- _____, Comodatario (codice fiscale e partita iva n. _____) ai fini di questo contratto, presso _____.

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del luogo dove è posto l'immobile.

ART. 11

Le eventuali spese di registrazione, inerenti e conseguenti al presente atto, saranno ripartite in eguale misura tra comodante e comodatario.

Per il Comune di Arquata del Tronto

Per l'Associazione

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 07-07-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata con lettera n. 7088 in data 07-07-2020 ai Signori Capigruppo consiliari:
- E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

GLI INCARICATI DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio – F.to Petrucci Martina

timbro

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' immediatamente esecutiva il giorno
- E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 07-07-2020 al 22-07-2020

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

GLI INCARICATI DEL SERVIZIO
F.to Pagliacci Alessio – F.to Petrucci Martina

NOTE